

Ancona, la brutta copia di Roma

Scritto da Caporedattore

Giovedì 03 Novembre 2011 09:23 -

Come tutti saprete a livello nazionale viviamo un periodo di depressione, non solo economica. Ad esempio abbiamo la sensazione che il denaro pubblico venga spesso sprecato e ci siamo convinti che molti politici pensino al proprio tornaconto elettorale e finanziario piuttosto che alle necessità di noi cittadini. E queste nostre sensazioni corrispondono spesso a verità, benché questo Governo dia, di tanto in tanto, segnali di intelligenza e di impegno. Ebbene, quello che accade ad Ancona è del tutto uguale a quanto sta accadendo a Roma da diversi anni a questa parte, con l'aggravante del provincialismo e della grettezza degli amministratori locali.



Anche qui vi sono politici, e mi riferisco alla Giunta Comunale, che ad un corretto governo della cosa pubblica prepongono un orribile gioco di alleanze, un accanito amore per la poltrona e una continua lotta per la sopravvivenza, seppure la città sia bloccata, seppure la pazienza dei cittadini sia ai limiti. E tali malversazioni si presentano pure all'interno dei nostri Consigli di Circoscrizione, che conosco bene. Infatti nelle Circoscrizioni si verificano molti sprechi di denaro pubblico, certo in scala ridotta ma non per questo da tacere: il capitolo di spesa 1060 concerne la contribuzione economica da parte della Circoscrizione a favore di terzi (non inerenti ai servizi sociali), associazioni, club, comitati etc. E i fondi annuali impegnati per questo capitolo sono pari a 25.000 euro.

È evidente che in un periodo come questo, in cui sono necessari tagli alle spese inutili, un tale sperpero di fondi dovrebbe essere evitato. Piuttosto si dovrebbero concentrare le risorse economiche nella risoluzione di quelli che sono i tanti problemi della nostra città: si devono sistemare le strade che sono piene di buche, le aree verdi devono essere riqualificate, molte zone devono essere bonificate dall'amianto, c'è da rivalorizzare interi quartieri. Ma guardiamo meglio, per un attimo, a cosa c'è sotto questo meccanismo delle contribuzioni economiche: dato che i contributi sono selezionati e fatti approvare dai Presidenti, accade che questi ultimi siano sempre molto interessati ad elargire finanziamenti ad associazioni amiche che poi, in cambio, li voteranno alle elezioni successive.

E' necessario denunciare questo spreco di risorse economiche e occorre proporre delle variazioni al Bilancio Comunale che permettano al Consiglio di Circoscrizione di ricevere maggiori finanziamenti da spendere per i lavori pubblici, sottraendoli dai fondi ora impiegati personalmente dai Presidenti per finanziare i propri amici e per crearsi i propri bacini elettorali.

Ancona, la brutta copia di Roma

Scritto da Caporedattore

Giovedì 03 Novembre 2011 09:23 -

Marco Ausili